

chia quell' avidità ed insistenza dimostrata dal duca ad accertarsi se l' infelice è ben morto ripetendone tanti esami, mirandolo, rimirandolo, girandogli intorno e fino tastandolo. La morte nel suo aspetto fa un po' di specie anche a' tiranni, ed ei dovrebbe ritrarre un po' più presto la vista da quello spettacolo. La *Mazzerelli* sostenne anch' ella con valor la sua parte, e cantò con effetto la ballata che dovea esser l' ultimo canto dell' infelice poeta. Nel generale però ci è sembrato che nella prima sua produzione lo spettacolo, qual che ne sia la cagione, facesse miglior effetto che nella sua riproduzione.

XXI.

GRAN TEATRO DELLA FENICE.— *Walter il Crudele*, BALLO STORICO IN CINQUE ATTI, COMPOSTO E DIRETTO DAL SIG. *G. Briol* (*).

Questo *Walter il crudele* ben merita un tal nome: è un peccatore indurito, che si mantiene in continua ribellione coi cristiani pre-

(*) Gazzetta del 28 febbraio 1839 (Miscellanea).